

## L'ENERGIA CHE CI UNISCE

# IL "PONTE DELL'ENERGIA" TRA SICILIA E CALABRIA

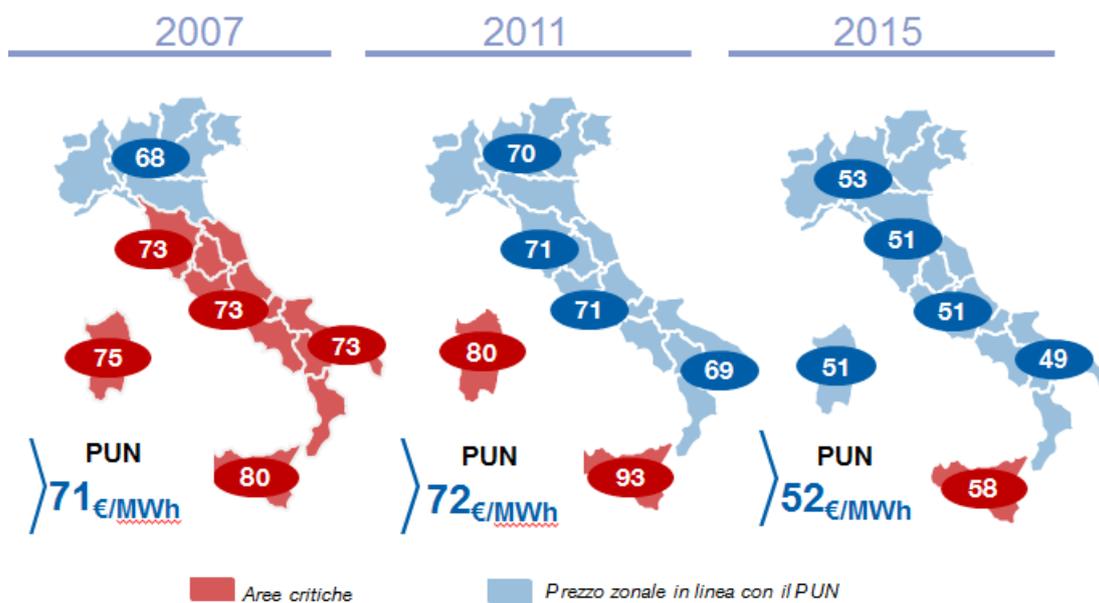
*Linea elettrica "Sorgente-Rizziconi"<sup>1</sup>, un'infrastruttura da record europeo fondamentale per il sistema elettrico italiano*

### A COSA SERVE

L'opera rafforza il collegamento elettrico tra la Sicilia e il resto d'Italia e permetterà di utilizzare al meglio gli impianti di produzione più efficienti del Sud Italia. Consentirà inoltre di utilizzare la produzione rinnovabile, soprattutto eolico e fotovoltaico, per oltre 700 MW, rendendo più efficiente la gestione dei flussi delle centrali presenti nel Sud Italia e incrementando fino a 1100 MW la capacità di trasporto dell'energia dall'Italia continentale alla Sicilia. Inoltre, consentirà agli impianti di produzione più efficienti del Meridione di competere con quelli siciliani. L'opera garantirà, inoltre, maggiore sicurezza ed efficienza del sistema elettrico siciliano, riducendo il rischio di blackout per l'isola.

### BENEFICI ECONOMICI

La sua entrata in esercizio consentirà di allineare il prezzo dell'energia in Sicilia al Prezzo Unico Nazionale generando per il sistema elettrico un risparmio di **circa 600 milioni di euro all'anno**.



## BENEFICI PER IL SISTEMA ELETTRICO

- possibilità di **esportazione di produzione rinnovabile verso il continente di ~700 MW e pieno utilizzo delle fonti rinnovabili** in forte sviluppo al sud
- **riduzione dei rischi di blackout in Sicilia**, negli ultimi anni interessata da frequenti disservizi a causa della vetustà della rete isolana e dell'insufficiente interconnessione con il resto del Paese
- **miglioramento della sicurezza, affidabilità e qualità del sistema elettrico dell'area**
- **risoluzione delle congestioni** di mercato presenti tra Calabria e Sicilia e miglioramento dell'efficienza del mercato elettrico nell'area

## DATI TECNICI

- Investimento: **oltre 700 milioni di euro**
- **105 km** la lunghezza complessiva del nuovo elettrodotto di cui **38 km** in cavo sottomarino: **record mondiale di lunghezza per cavi in corrente alternata**
- Sistema di **6 cavi sottomarini a 380 kV** che andranno a **più che triplicare il collegamento esistente tra Sicilia e continente (risalente al 1985)**
- Capacità della linea: fino a **1.100 MW**
- Il progetto riguarda **2 province** (Messina e Reggio Calabria), **21 Comuni** (Taurianova, Roccavaldina, Torregrotta, Rizziconi, Scilla, Valdina, Oppido Mamertina, Sinopoli, Cosoleto, Saponara, Spadafora, Varapodio, Pace del Mela, Rometta, San Pier Niceto, Monforte San Giorgio, San Filippo del Mela, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Condro', Venetico, Villafranca Tirrena)

## BENEFICI AMBIENTALI

- **Demolizione di oltre 114 km** di linee aeree esistenti nelle province di Messina e Reggio Calabria
- Utilizzo per la maggior parte del tratto aereo della linea di sostegni monostelo a basso impatto ambientale in sostituzione dei tradizionali tralicci tronco-piramidali
- Eliminazione di **circa 400 vecchi tralicci**
- **Emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera evitate per circa 700.000 tonnellate l'anno**
- Recupero di circa **2.500 tonnellate di materiale:**

Acciaio	<b>1.313 t</b>
Calcestruzzo	<b>975 t</b>
Alluminio	<b>167 t</b>
Vetro	<b>28 t</b>
- **228 ettari di territorio liberati pari a circa 250 campi da calcio**

## ITER AUTORIZZATIVO

- L'opera è stata **inserita nel Piano di Sviluppo (PdS) della RTN già nel 2003**
- Ha visto una lunga fase di concertazione, **che è iniziata nel 2005, con oltre 100 incontri e sopralluoghi con gli Enti Locali**, volti a individuare i criteri localizzativi del tracciato
- **Nel gennaio del 2007 è stato firmato un Protocollo d'Intesa** con tutti i comuni interessati dal passaggio del tracciato, la Provincia di Messina e la Regione Siciliana
- A novembre 2009 **è stato firmato un Protocollo d'Intesa** con tutti i comuni interessati dal passaggio del tracciato e la Provincia di Reggio Calabria
- **E' stato autorizzato** con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico **nel luglio 2010**
- **Nel giugno 2011, dopo aver espletato gli adempimenti propedeutici all'apertura del cantieri previsti dal decreto autorizzativo (rilievi e sondaggi geologici, progetto esecutivo, gare di appalto) Terna ha avviato i lavori di realizzazione dell'opera.**

- 700.000** tonnellate annue di emissioni di CO<sub>2</sub> nell'aria evitate
- 2.800** metri di galleria scavata a Favazzina
- 2.500** tonnellate di materiale recuperato
- 2.000** lavoratori coinvolti nei cantieri
- 1.300** metri, la distanza record tra due sostegni dell'elettrodotto
- 600** milioni di euro il risparmio economico per il sistema elettrico
- 700** milioni di euro investiti
- 400** vecchi tralicci eliminati
- 376** metri la profondità massima del cavo sottomarino
- 300** profondità pozzo a Scilla
- 228** ettari di territorio liberati
- 150** aziende coinvolte di cui il 90% italiane
- 114** km di linee aeree demolite
- 105** km di lunghezza complessiva dell'elettrodotto

**TUTTI I NUMERI DELLA LINEA ELETTRICA "SORGENTE – RIZZICONI"**

- 100** incontri tra Terna e istituzioni locali in fase di concertazione
- 45** pali monostelo a basso impatto ambientale installati lungo il tratto aereo
- 38** km di cavo sottomarino
- 21** comuni coinvolti in Sicilia e Calabria
- 12** percentuale di pendenza della galleria di Favazzina
- 10** volte in meno l'ingombro dei sostegni monostelo rispetto ai tralicci tradizionali
- 7** metri il diametro del pozzo di Scilla
- 4** metri il diametro della galleria scavata a Favazzina